



Verbale n. 10 del 5 maggio 2022

PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

L'anno 2022, il giorno 5 del mese di Maggio, il sottoscritto Pasquale Di Gioia, Dottore Commercialista con studio in Siena, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel,

Vista la proposta di deliberazione ricevuta avente ad oggetto "Variazione al bilancio triennale 2022-2024 - Approvazione", scaturita dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato dell'esercizio 2021, composta da una bozza di deliberazione e degli allegati prospetti di variazione nei quali sono riportate analiticamente le variazioni e gli storni sia in entrata che in uscita;

Richiamato l'art. 239 del d. lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del d.l. n.174/2012, il quale prevede:

- al comma 1, lett. b.2 che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis; che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione 2022-24, per l'anno 2022, trasmessa dal Responsabile servizi finanziari con la quale viene applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'art. 187 del Tuel, e così distinto:

- Parte destinata agli investimenti: 93.188,40
- Parte disponibile: 178.401,13

Preso atto che vengono destinati ad investimenti euro 93.000,00 di fondi destinati agli investimenti ed euro 164.000,00 di fondi liberamente disponibili per complessivi euro 257.000,00

e disposte le seguenti variazioni complessive:

ANNO 2022

<u>ENTRATE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
Avanzo di amministrazione			257.000,00
TITOLO I			-
TITOLO II			-
TITOLO III			-
TITOLO IV			-
TITOLO V			-
TITOLO VI			-
MAGG. ENTRATE			257.000,00
<u>USCITE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
TITOLO I			-
TITOLO II	257.000,00		257.000,00
TITOLO III			-
TITOLO IV			-
MAGG. USCITE			257.000,00

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d. Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata di prestiti;

Che ai sensi del comma 3 dell'articolo 187, "Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;

Che ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187 è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione;

osservata

La congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di entrate e di spese per competenza e cassa come da prospetti allegati;

che l'Ente non si trova in anticipazione di tesoreria o in situazione di utilizzo di cassa in entrata aventi specifica destinazione;

Rilevato che sono preservati gli equilibri di bilancio;

Visto il parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario che ha apposto per la proposta di deliberazione in oggetto il visto di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, c. 1, del Tuel;

raccomandato

di verificare se le variazioni sono coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP già approvato dall'Ente

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2022-24.

Il Revisore Unico

Dott. Pasquale Di Gioia

Handwritten signature of Pasquale Di Gioia in black ink.